

La Conferenza sul traffico e la circolazione

SOTTO ACCUSA A STRESA LA BUROCRAZIA STATALE

La prima relazione sul tema del traffico nelle metropoli — Processo all'automobile? — I problemi dell'equilibrio ecologico

Dal nostro inviato

STRESA. Il dinosauro burocratico si è mosso con una sensibilità che ieri gli è stata rivolta nella proiezione alla 28ª conferenza di Stresa sul traffico. Questa mattina ha risposto peccando anche di presunzione. Ha detto il rappresentante dell'apparato di non aver mai avuto occasione di esaminare proposte giunte dalle amministrazioni locali alla burocrazia centrale. E sta in fondo una mossa maleduca perché almeno va scritto all'intelligenza del potere locale il fatto di essersi ben guardato dai garbugli della burocrazia ministeriale. Eppure il rappresentante della burocrazia accentratrice ha risposto in polemica fingendo persino nel ridicolo o quanto ha detto «che se qualcosa si è mosso negli ultimi anni si deve proprio alle iniziative delle amministrazioni centrali».

La prima relazione della conferenza sul traffico e della circolazione ha ripreso pienamente il tema della gestione regionale dei trasporti. Pier Luigi Sagoma ha parlato su «alcune questioni metropolitane infrastrutturali ed uso degli autoveicoli» ha affermato senza mezzi termini che le regioni «concretizzando maggiormente le responsabilità e favorendo una partecipazione del cittadino al processo decisionale potranno eliminare progressivamente le gravi disuguaglianze finora in contrapposizione alla programmazione territoriale e dei trasporti».

Secondo elemento positivo per il relatore l'accettazione da parte governativa del concetto di sistema metropolitano e in terzo luogo la nascita delle regioni. Sul piano tecnico la questione più urgente è una visione d'insieme della sistemazione urbanistica in stretto collegamento con tutta la rete dei trasporti stradali ferroviaria portuale aerea. E necessario allora abbandonare la pratica dell'intervento occasionale e isolato per affrontare in profondità tutto il problema dei trasporti a livello nazionale pur tenendo conto dell'espansione europea. Altri punti toccati dalla relazione: ognuno suscettibile di sviluppi sono stati quello degli inquinamenti e del rapporto fra auto e trasporto pubblico. Nel corso della discussione sono intervenuti vari oratori fra cui il dott. Marzotto presidente della Federtram e Ing. Mario Sardi della segreteria nazionale della OGLI. Adolfo Scalpelli



CONDANNATI A 4 MESI MA LIBERATI DOPO 13

GENOVA. Una giustizia vecchia, non al passo coi tempi. Basta pensare al fatto che oltre 1000 sono i giovani attualmente detenuti nelle prigioni italiane per «uso di droga», e che quindi stanno scontando una condanna che nessuno ha loro inflitto e che, probabilmente neppure vi sarà come per il vino — sempre a Genova — assorbito ieri dall'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. Ma aveva ragione il presidente del consiglio di amministrazione dell'opera pia «Di Donato» che denunciò questi fatti nel 1968. Nella foto gli imputati escono dal carcere salutati dagli amici.

Il sistema inquisitorio sotto accusa al convegno su «Giustizia e Potere»

Un miliardo e 300 milioni ai confidenti di polizia

Negli interventi di Calvi, Tarsitano, Pantaleone e Luigi Berlinguer la circostanziata analisi di una politica repressiva - Oltre 13 mila denunce contro lavoratori in soli sei mesi

Dal nostro inviato

CHIACCIANO. Il convegno di Chianciano sul tema «Giustizia e Potere» sta fornendo un ampio panorama sulla situazione della giustizia in Italia e sulle prospettive della lotta iniziata dalle forze democratiche in questo campo. Il convegno è anche un esame di coscienza della sinistra sul modo con cui i problemi sono finora affrontati. Cominciamo con l'intervento del professor Calvi che si è espresso per la prima volta in pubblico in merito alla lotta difensiva adottata durante l'istruttoria

per le bombe di Milano. La parte più interessante della sua relazione è stata sicuramente quella nella quale ha fatto la cronistoria degli avvenimenti che precedettero gli attentati di Roma e Milano e ha illustrato il clima che si creò in quelle settimane. Si comincia il 3 luglio con uno scontro in corso Tralano a Torino tra le forze pubbliche e gli studenti. Il clima è di seguito tutta una serie di provocazioni da parte dei fascisti e di arresti di sordidissimi operai. Il professor Calvi ha ricordato come in questi mesi di lotte operaie (dal luglio al dicembre del 1969) si sono registrati ben 13 mila denunce contro i lavoratori (18 mila denunciati 2158 metalmeccanici, 1968 ospedalieri e 1103 vigili urbani). Le denunce sono state promosse per la massima parte da organi dello Stato (46% da polizia e carabinieri, 13% dall'autorità giudiziaria e 17% da autorità di lavoro). In questo clima ha detto ancora il professor Calvi che si arriva al crimine di Piazza Fontana. Ma la strage non era materia. Dal 1969 in Italia sono stati 145 attentati 12 al mese uno ogni tre giorni. Non tutti sono certamente di mano ai fascisti. Ma anche tra questi (vedi gli attentati in treno del 20 agosto e quello alla Fiera di Milano del 25 aprile) la verità comincia a farsi luce. Dal gennaio del '69 al febbraio 1971 l'Anpi ha denunciato 177 attentati e 317 aggressioni di marca neo-fascista.

Al tribunale di Milano

Chiesta la ripresa del processo Baldelli-Calabresi

Il dibattito venne interrotto il 26 marzo dopo la ricusazione fatta dall'avvocato del poliziotto verso il giudice Biotti — Il parere dei giuristi

Dalla nostra redazione

MILANO. Nella supposizione ritenuta fondata, che il processo Baldelli-Calabresi non abbia più seguito gli avvocati difensori del prof. Pio Baldelli, Bianca Guidetti Serra e Marcello Geniti si sono rivolti oggi alla prima sezione penale del tribunale di Milano per chiedere il proseguimento del dibattimento. Come si sa il processo ebbe praticamente termine il 26 marzo di quest'anno quando il tribunale aveva accolto le richieste dei difensori per un am-

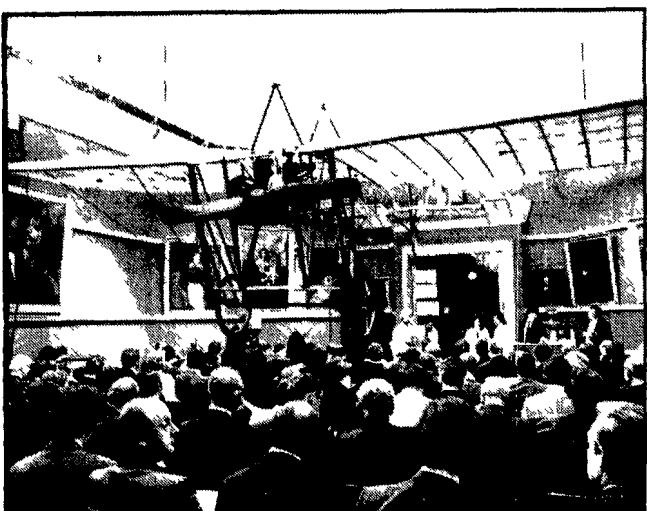
plio accettazione medico-legale sulle cause della morte di Giuseppe Pinelli. Subito dopo la decisione il patrono di Calabria avv. M. che chiese immediatamente la ricusazione del presidente Biotti. L'accertamento medico-legale dove essere eseguito in un luogo dove si è verificato il decesso e conseguente esame radiologico scheletrico. L'acquisizione agli atti «dei reperti istologici relativi al decesso e conservati presso il locale istituto di medicina legale» tale accertamento deve essere eseguito in un luogo dove si è verificato il decesso e conseguente esame radiologico scheletrico. L'acquisizione agli atti «dei reperti istologici relativi al decesso e conservati presso il locale istituto di medicina legale» tale accertamento deve essere eseguito in un luogo dove si è verificato il decesso e conseguente esame radiologico scheletrico.

INTERROGATO L'IMPUTATO NUMERO 1 AL PROCESSO PER LO SCANDALO ONMI

«Se incolpate me, dovete accusare anche Petrucci»

Legata allo stesso filo la sorte dei due presidenti dell'ente per l'assistenza all'infanzia, anche se Morgantini ha cercato di attenuare alcune accuse fatte in istruttoria contro l'ex sindaco - Per salvare la «reputazione» chiese la nomina nel consiglio di amministrazione dell'opera pia «Di Donato»

Va all'asta (ancora vola) il monoplano di Bleriot



Un monoplano Bleriot XL è stato messo all'asta nella celebre galleria londinese «Christie's». L'aereo (nella foto) è stato sospeso al soffitto della sala mediante travi d'acciaio, si tratta di un pezzo eccezionale essendo uno degli unici due aerei di questo tipo in grado ancora oggi di volare. Con un velivolo simile a questo il celebre aviatore Louis Bleriot attraversò la Manica, nel 1909.

Ancora furti d'arte

Gang speciale ruba quadri se assicurati

Ma senza colpo ferire

Armi in pugno due fuggono dal manicomio

MANIHOVA. Due ricoverati della sezione giudiziaria dell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere sono evasi dopo aver sparato due colpi di rivoltella contro due infermieri che tentavano di fermarli. Essi sono Franco Roveri, di 31 anni, di Ghedi (Brescia) e Rolando Cavazza, di 24 di Trento.



La situazione meteorologica

Una vasta regione di alta pressione atmosferica il cui massimo valore si trova localizzato sull'Europa Centrale. La situazione meteorologica è caratterizzata da un tempo nuvoloso con precipitazioni deboli e da venti moderati. In alcune zone si registrano piogge intermittenti. La temperatura è moderata, con escursioni giornaliere limitate. Si prevedono condizioni simili per i prossimi giorni.

EDITORI RIUNITI

Togliatti, DISCORSI AI GIOVANI Prefazione di E. Berlinguer pp. 180 L. 1000

Risvegliati dopo 250 milioni di anni

MOSCA. Un esperimento eccezionale è stato condotto da un noto geochimico sovietico molto probabilmente esso apre nuove possibilità per lo studio delle ere terrestri oltre ad essere il primo nel suo genere. In definitiva nel corso di questa interessante esperienza sono stati riportati in vita organismi nati almeno due centocinquanta milioni di anni fa, quando l'uomo e quasi tutte le specie animali non erano comparse sul nostro pianeta.

Rapinano l'orefice e feriscono sua moglie

GENOVA. Due giovani hanno compiuto una rapina nell'abitazione del gioielliere Pasquale Sergi di 36 anni originario di Palmi (Reggio Calabria) ferendo al capo la moglie Dogaia Ricci di 54 anni di Caserta (Molise). Al momento dell'aggressione la donna era sola in casa con la figlia minore che ha 18 mesi. Questa mattina i due hanno suonato alla porta dell'abitazione dicendo alla Ricci che aveva aperto tenendo per la porta bloccata con la cattedrale. «Siamo amici di suo marito. Dobbiamo concludere un affare. Lo abbiamo appena lasciato ci ha detto di precederli lui sarà qui a momenti. Se vuole prepararsi il caffè».

2.375 casi di colera denunciati in 7 giorni

GINEVRA. Dalla settimana scorsa sono stati denunciati all'Organizzazione mondiale della sanità 2.375 nuovi casi di colera di cui 427 mortali. L'aumento di malati è il più soprattutto la Nigeria

La donna è caduta nel tranello. Ha fatto entrare il due ed è andata in cucina per il caffè. Poi si è insospessita ed è tornata nella stanza che il marito ha adibito a negozio laboratorio così ha sorpreso i due che stavano versando il contenuto del «plateau» in una borsa. La reazione dei rapinatori è stata fulminea. Hanno trascinato la donna in cucina poi l'hanno colpita con violenza al capo con una macchinetta per fare la pasta e l'hanno legata con una cordicella.

Il professor Luigi Berlinguer ha sottolineato in apertura del suo intervento la differenza che esiste tra le lotte della classe operaia italiana e quelle della classe operaia dei paesi ad esempio dell'Europa del nord. In Italia è certo che le conquiste democratiche — ha affermato Berlinguer — hanno una forte tipicità di classe ed hanno spinto la via alla lotta per la libertà per le autonomie per nuove leggi per il miglioramento dell'equilibratura di tutti i cittadini. Abbandonare questa strada significa per Berlinguer inseguire utopie perché «ora le conquiste democratiche hanno messo in crisi lo stato di polizia» e anche l'esecutivo attraverso una grave crisi che impone una modifica del codice. Dunque bisogna continuare a perseguire e cercare nuovi sbocchi ed una strategia di questo tipo che intensifichi le conquiste per sé e per una strategia globale le battaglie di mobilitazione diventano di carattere di classe e non di settore. Le lotte diventano di carattere di classe e non di settore. Le lotte diventano di carattere di classe e non di settore.

Paolo Gambaccia